

PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del Settore Territorio, architetto Antonio Infosini, nato a Napoli il 13/06/1960 e domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale che legalmente rappresenta, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.107 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii, (atto di nomina: Decreto del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza n.6 del 02/05/2016)

E

Il **Comune di Ceriano Laghetto**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Ceriano Laghetto, Piazza Lombardia, P.I. 00719540965 - C.F. 01617320153, nella persona del Responsabile del Servizio al Territorio, architetto Loredana Balzaretti, nata a Milano il 15/03/1968 e domiciliata per la carica presso la sede del Comune di Ceriano Laghetto, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale che legalmente rappresenta, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.109 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii, con decreto sindacale n.1 del 10/01/2017.

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.85, comma 1, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15.7bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;

- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP e costituito dagli elaborati vigenti alla data odierna;
- la determinazione Dirigenziale n.2564 del 11/11/2014 *“Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo”*;
- il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi ineditificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
- l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, prevede che:
 - “a. per l'attuazione del Ptcp, ai sensi dell'art.15.7bis della LR 12/2005, l'eventuale previsione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46) all'interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati.*
 - b. Nei casi di cui al precedente punto a. le previsioni urbanistiche degli ambiti di interesse provinciale vengono definite, in coerenza con gli obiettivi del PTCP, dalla Provincia d'intesa con i Comuni mediante gli istituti previsti dall'ordinamento giuridico...”*;
- ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di *“garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica”*;
- la modalità scelta per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
- con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.10 del 5 febbraio 2015 è stato chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa a carico di Provincia, il recepimento nel Ptcp avviene con la procedura di cui al comma 3 dell'art.3 delle Norme del piano e che a tale modifica si potrà procedere *“non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l'attuazione delle previsioni d'intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall'avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp”*;
- il Comune di Ceriano Laghetto, ai sensi del comma 4 dell'art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 19 novembre 2015, prot.41341, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per intervento a consumo di suolo nell'ambito di interesse provinciale (AIP) interamente situato in Comune di Ceriano Laghetto, lungo le vie Sant' Ambrogio e Silvio Pellico;
- l'intervento riguarda la definizione di previsioni a consumo di suolo per la realizzazione di due nuovi complessi residenziali, oltre ad interventi di completamento del tessuto residenziale esistente a nord della ferrovia;
- la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 26 novembre 2015, con nota prot.42422;
- il Comune di Ceriano Laghetto è dotato di Piano di governo del territorio (PGT), costituito dal Documento di Piano (vigente dalla pubblicazione sul BURL n.9 del 27/02/2013 e successive varianti parziali), dal Piano delle Regole e dal Piano dei servizi (vigenti dalla pubblicazione sul BURL n.16 del 16/04/2008, e successive varianti parziali);

- in data 17 dicembre 2015 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Ceriano Laghetto, il primo tavolo di pianificazione;
- in data 11 marzo 2016 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Ceriano Laghetto, il secondo tavolo di pianificazione;
- l'*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nella seduta del 21 marzo 2016, ha preso visione della proposta come elaborata dal tavolo di pianificazione, ritenendo la stessa non soddisfacente per gli aspetti di competenza. In particolare ha rilevato la necessità di ridurre le previsioni a consumo di suolo al fine di garantire il requisito minimo relativo al mantenimento, in misura prevalente, dello spazio libero dell'AIP. Ha suggerito inoltre di valutare la possibilità di realizzare una cortina verde fono-assorbente rispetto alla ferrovia posta a sud dell'ambito di intesa;
- in data 10 maggio 2016 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Ceriano Laghetto, il terzo tavolo di pianificazione;
- l'*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nella seduta del 21 luglio 2016, ha preso visione della proposta, riformulata successivamente al contributo del 21 marzo 2016, rilevando un deciso miglioramento e dando indicazioni, per gli aspetti di competenza, di prevedere l'inserimento in rete verde di ricomposizione paesaggistica provinciale anche delle superfici previste «a verde privato con vincolo di inedificabilità», computate tra le superfici da mantenere a spazio libero in AIP;
- in data 24 ottobre 2016 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Ceriano Laghetto, il quarto tavolo di pianificazione;
- con decreto deliberativo del Presidente n.6 del 16-01-2017 la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2017 il Comune di Ceriano Laghetto ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Parte Prima ELEMENTI GENERALI

Art. 1 Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata dal direttore del Settore Territorio, arch. Antonio Infosini.
- Comune di Ceriano Laghetto, rappresentato dal responsabile del Servizio al Territorio, arch. Loredana Balzaretto.

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di

pianificazione urbanistica/territoriale, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2

Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione Provincia-Comune di Ceriano Laghetto, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche dell'Ambito di interesse provinciale individuato in Allegato 1 (parte integrante e sostanziale del presente protocollo).

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

L'ambito d'intesa, così come rettificato alla scala comunale su base catastale (Allegato 2), è interamente situato nel territorio del Comune di Ceriano Laghetto e si estende per una superficie complessiva di circa 108.500 mq.

Art.3

Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento all'obiettivo 3.1 relativo a *Usa del suolo e sistema insediativo* ed agli obiettivi 5.1.1, 5.1.2, 5.1.3, 5.5.6, 5.5.9 relativi al *Sistema paesaggistico ambientale*;
- degli obiettivi di cui al capitolo 6.2 della Relazione illustrativa del Documento di Piano del Pgt del Comune di Ceriano Laghetto, con particolare riferimento a *"Assumere quale valore la diversità degli ambienti e paesaggi presenti nel territorio, ricomponendoli in una struttura ambientale riconoscibile ed efficiente"* ed a *"Qualificare il nuovo ambiente costruito quale componente della rete di relazioni urbane"*.

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- a. la previsione, nell'ambito oggetto d'intesa, di interventi a consumo di suolo, ai sensi dell'art.46 del Ptcp, funzionali alla realizzazione di due complessi residenziali, oltre ad interventi di completamento del tessuto residenziale esistente e di opere di urbanizzazione primaria;
- b. il mantenimento, in misura del tutto prevalente, della superficie dell'AIP a spazio libero (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno all'AIP);
- c. la localizzazione delle aree a consumo di suolo in modo tale da compattare il più possibile gli spazi da mantenere liberi e di connettere gli stessi alla Rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp;
- d. il mantenimento della continuità ecologica esistente;
- e. l'incremento della superficie della Rete verde di ricomposizione paesaggistica provinciale;
- f. la realizzazione di opere di imboschimento, con valore anche di mitigazione ambientale.

Art.4

Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito

oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

a. *Interventi a consumo di suolo* – Allegato 3

Individuazione delle aree a consumo di suolo per massimo 48.850 mq da destinarsi alla realizzazione delle espansioni residenziali (una posta a ovest di via Sant'Ambrogio, l'altra posta a sud della nuova viabilità di progetto), degli interventi di completamento del tessuto residenziale esistente e delle necessarie opere di urbanizzazione primaria. La superficie complessiva prevista a consumo di suolo rappresenta il 49,26% della superficie non urbanizzata dell'AIP.

b. *Spazio libero* – Allegato 4

b.1 La superficie dell'ambito d'intesa da mantenere a spazio libero (superficie mantenuta all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini) è individuata nella misura minima di 50.315 mq, pari a circa il 50,74% della superficie non urbanizzata dell'AIP. Tale superficie è, nella sua quasi totalità, individuata in continuità con la rete verde di ricomposizione paesaggistica provinciale del Ptcp posta a ovest dell'AIP;

b.2 la superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero, di cui al precedente punto b.1, è costituita da:

1. una superficie pari a circa 26.000 mq, da destinarsi a standard di verde pubblico;
2. una superficie pari a circa 24.315 mq, da destinarsi a verde privato vincolato all'inedificabilità.

b.3 la superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero costituisce ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica provinciale, ad esclusione di:

1. una porzione prevista a verde pubblico (mq 1.100 circa) posta in discontinuità rispetto alle altre superfici da mantenere a spazio libero e rispetto alla la rete verde esistente;
2. una fascia di superficie complessiva pari a circa 6.400 mq individuata lungo il confine meridionale dell'area a consumo di suolo posta a sud della nuova viabilità di progetto. Tale fascia è funzionale a garantire un margine di flessibilità alla definizione, in sede attuativa, della superficie a consumo di suolo e costituisce il margine massimo di galleggiamento. L'eventuale utilizzo di questo margine non deve comportare maggiorazioni nel computo della superficie a consumo di suolo (cfr. precedente punto a.1) e non deve comportare frammentazione dello spazio libero.

c. *Compensazioni e mitigazione ambientale* – Allegato 4

c.1 incremento della rete verde di ricomposizione paesaggistica provinciale di circa 42.800 mq circa, corrispondenti alla quasi totalità della superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero;

c.2 imboscimento, anche con funzione di mitigazione e di fono-assorbente, della superficie da mantenere a spazio libero situata a nord del tracciato ferroviario. L'imboscimento deve essere coerente con i contenuti dell'art.42 della Legge Regionale n.31/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e deve essere realizzato con specie autoctone con fusto già sviluppato;

c.3 realizzazione di percorsi ciclo pedonali, in connessione con il sistema dei percorsi rurali.

d. *Cartelli pubblicitari*

All'interno delle superfici dell'AIP e della rete verde di ricomposizione paesaggistica non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34 del Ptcp, e del comma 3.c dell'art.31, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE
E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

Il Comune di Ceriano Laghetto si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt. In particolare si impegna:

1. a recepire la previsione a verde pubblico, per le aree di cui al precedente articolo 4.b.2.1;
2. a recepire la previsione a verde privato con vincolo di inedificabilità, per le aree di cui al precedente articolo 4.b.2.2;
3. a prevedere contestualità tra l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 4.a e la realizzazione delle relative opere di compensazione e mitigazione ambientale di cui all'articolo 4, punti c.2 e c.3;

Il procedimento di variante al Pgt in recepimento dei contenuti di pianificazione deve essere avviato entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente intesa; nel caso, il recepimento può avvenire nell'ambito di altra variante utile, purché avviata entro i termini sopra indicati.

La Provincia si impegna a ampliare la rete verde di ricomposizione paesaggistica di cui alla Tav.6a del Ptcp alla prima modifica utile concernente aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del piano.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità. Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività

amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art.13
Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14
Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003.

Elenco allegati

- Allegato 1 – Tavola 1 “Inquadramento dell’AIP”
- Allegato 2 – Tavola 2 “Rettifica perimetro AIP su base catastale”
- Allegato 3 – Tavola 3 “Aree a consumo di suolo”
- Allegato 4 – Tavola 4 “Superficie libera”

Il presente protocollo consta di n.12 pagine di cui n.4 planimetrie.

Il presente protocollo viene firmato digitalmente e diventa efficace con la sottoscrizione, anche differita, di tutti i soggetti indicati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e ss m. e i.

Per la Provincia di Monza e della Brianza
Il Direttore del Settore Territorio
Arch. Antonio Infosini

Per il Comune di Ceriano Laghetto
Il Responsabile dell'Ufficio tecnico
Arch. Loredana Balzaretto